

La valutazione

Nella scuola dell'autonomia la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico. La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico-didattico. Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni campo, ambito, disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita, percorso rispetto alla situazione di partenza. Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, intendendo sostanzialmente l'insieme di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento ed il profitto, raccolti durante il corso dell'anno. La valutazione finale terrà conto dei seguenti fattori:

- progressione dell'apprendimento rispetto al punto di partenza
- impegno ed interesse manifestati
- partecipazione all'attività didattica
- eventuali cause che hanno condizionato il processo d'apprendimento.

Poiché nel nostro istituto sono compresi tre ordini di scuola, gli obiettivi educativi e comportamentali si arricchiscono delle specificità legate alla fascia d'età degli alunni, così come le attività, le metodologie e i criteri di valutazione.

Un'attenzione particolare è riservata all'insieme delle disposizioni legislative e normative (legge 104/92- legge 170/2010-DM 27/12/2012-CM n.8/2013) che ribadiscono ed esplicitano il concetto di valutazione individualizzata e personalizzata, relativamente agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato e con riferimento ai progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali degli alunni.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno. La valutazione ha, quindi, una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo e tempestivo e riformula, riequilibra, la proposta formativa. L'attività di valutazione si realizza attraverso una serie di azioni tra loro correlate:

- osservare il bambino in situazioni diverse e con diversi strumenti (tracce di osservazione condivise)
- considerare le competenze acquisite in relazione al punto di partenza, al percorso effettuato e ai progressi individuali
- confrontare nel team l'insieme dei dati
- confrontarsi con le famiglie per la creazione di un percorso educativo coerente e condiviso

Scuola Primaria

La valutazione nella scuola Primaria non è la somma di una serie di rilevazioni, ma un'interpretazione in "chiave formativa" delle informazioni raccolte, per riprogettare e calibrare al meglio nuovi percorsi educativo-didattici.

La valutazione degli alunni è un atto educativo complesso e collegiale che si realizza attraverso una serie di azioni tra loro correlate:

- osservare il bambino in situazioni diverse e con diversi strumenti
- rilevare le competenze attraverso prove di verifica diversificate negli spessori e nei linguaggi
- considerare le competenze acquisite in relazione al punto di partenza, al percorso effettuato e ai progressi individuali
- confrontare nel team l'insieme dei dati.

Nella scuola Primaria il documento di valutazione quadrimestrale consegnato alle famiglie risulta essere la sintesi di tutte le azioni precedenti, espressa con termini stabiliti dal ministero.

Le prove, che prevedono risposte chiuse o comunque strutturate su una traccia o su possibilità limitate di risposte, sono valutate misurando in percentuale il numero di risposte esatte per ogni criterio di valutazione previsto dalla prova stessa.

In accordo con le disposizioni ministeriali e in continuità con la scuola Secondaria si propone la seguente griglia:

percentuale di risposte esatte	voto
da 0 a 9%	1
da 10 a 19%	2
da 20 a 29%	3
da 30 a 39%	4
da 40 a 54%	5
da 55 a 67%	6
da 68 a 77%	7
da 78 a 87%	8
da 88 a 95%	9
da 96 a 100%	10

I temi e le prove a domande aperte, i colloqui orali e la formulazione del voto di condotta prevedono un punteggio formulato secondo i criteri adottati dalla scuola Secondaria.

Al termine del quinquennio è prevista la stesura del documento relativo alla Certificazione delle Competenze che verrà consegnato alle famiglie.

Scuola secondaria di primo grado

1. I criteri di valutazione in ambito cognitivo sono determinati dai vari livelli descrittivi di padronanza delle competenze.

I criteri generali sono i seguenti:

- a) conoscenza dei termini, concetti e metodi dei diversi linguaggi
- b) capacità di individuare, comprendere, interpretare e rielaborare i materiali (testi, teorie, modelli, relazioni e dinamiche tra elementi e nodi) dei linguaggi disciplinari
- c) capacità di utilizzare linguaggi e applicare metodologie specifici
- d) capacità di concatenare nodi e relazioni
- e) capacità di generalizzare, concettualizzare e sintetizzare
- f) capacità di organizzare ed elaborare progetti e prodotti

2. Gli strumenti di verifica

La verifica e l'osservazione dell'apprendimento vengono effettuate mediante i seguenti strumenti:

- a) osservazioni dirette con annotazioni verbali
- b) test a risposta chiusa
- c) prove a risposta aperta scritte e orali
- d) stesura di elaborati e saggi a tema con o senza traccia
- e) relazioni, resoconti, diari scritti e orali
- f) realizzazione di progetti e di prodotti di diversa complessità

Il percorso di apprendimento e di acquisizione delle competenze sarà osservato e verificato tramite una pluralità di strumenti. Le prove finali saranno strutturate per permettere una misurazione delle risposte.

3. La misurazione

Le prove, che prevedono risposte chiuse o comunque strutturate su una traccia o su possibilità limitate di risposte, sono valutate misurando in percentuale il numero di risposte esatte per ogni criterio di valutazione previsto dalla prova stessa.

Si propone la seguente scala numerica di misurazione:

percentuale di risposte esatte	voto
da 0 a 9%	1
da 10 a 19%	2
da 20 a 29%	3
da 30 a 39%	4
da 40 a 54%	5
da 55 a 67%	6
da 68 a 77%	7
da 78 a 87%	8
da 88 a 95%	9
da 96 a 100%	10

1. I saggi, i temi, le relazioni prevedono un punteggio formulato secondo le indicazioni della griglia posta in calce che sarà accompagnato da un giudizio di valutazione che comprende i criteri della prova che individua elementi positivi, negativi, indicazioni e suggerimenti di lavoro per migliorare la capacità di scrittura.

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	da 0 a 25
Coesione e coerenza logico-temporale	da 0 a 30
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	da 0 a 20
Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva	da 0 a 25

5. In ogni verifica (saggio, prova, test, esercitazione) saranno dichiarati i criteri di valutazione; ogni criterio di valutazione avrà un voto espresso in decimi, come riportato sopra; se è prevista la misurazione, oltre al voto sarà indicata anche la percentuale di risposte esatte contenute.

6. Le prove orali saranno valutate secondo i seguenti parametri di riferimento:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di stabilire relazioni e collegamenti fra gli argomenti proposti
- Uso del lessico specifico
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

7. La valutazione quadrimestrale per disciplina della scheda ministeriale tiene conto dei punteggi acquisiti per ogni criterio e del percorso fatto.

8. I corsi di studio d'istituto e i corsi facoltativi svolti dallo studente prevedono l'attribuzione di un voto espresso nella scheda di valutazione.

9. Gli aspetti in ambito non - cognitivo riguardanti l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche e nello studio, la responsabilità e la serietà dimostrate nelle diverse situazioni di lavoro e di relazione saranno osservate con sistematicità dai docenti mediante note, segnalazioni e appunti nei registri di classe corredati di appositi strumenti di rilevazione utilizzati sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria.

Le osservazioni rilevate saranno utilizzate dai CdC (Secondaria) e dai Team (Primaria) per la formulazione del voto di condotta sulla base della tabella posta in calce.

SCHEDA DI VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO

Voto	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA (per l'attribuzione del voto di comportamento non è necessario che siano soddisfatte tutte le voci previste)	Giudizio	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA
10	L'alunno in ogni momento della vita scolastica è: <ul style="list-style-type: none"> • autonomo • attivo • responsabile • propositivo • collaborativo con adulti e coetanei • partecipativo • regolare nella frequenza alle lezioni* 	Ottimo	L'alunno in ogni momento della vita scolastica è: <ul style="list-style-type: none"> • autonomo • attivo • responsabile • propositivo • collaborativo con adulti e coetanei • partecipativo • regolare nella frequenza alle lezioni* • rispettoso delle consegne
9	L'alunno in ogni momento della vita scolastica è: <ul style="list-style-type: none"> • rispettoso delle regole scolastiche • attivo • responsabile • collaborativo con adulti e gruppo di coetanei • rispettoso delle consegne • regolare nella frequenza alle lezioni* 		
	L'alunno durante le attività didattiche è: <ul style="list-style-type: none"> • rispettoso in parte delle regole 		L'alunno in ogni momento della vita scolastica è: <ul style="list-style-type: none"> • autonomo

8	<p>scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sempre responsabile • disponibile alla collaborazione • non sempre puntuale nelle consegne • regolare nella frequenza alle lezioni* 	Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • attivo • responsabile • rispettoso delle regole scolastiche • collaborativo con adulti e gruppo di coetanei • rispettoso delle consegne • regolare nella frequenza alle lezioni*
7	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento non sempre corretto rilevato per iscritto sul registro di classe • una partecipazione ed un interesse attenti, ma non sempre proficui e produttivi • ricevuto comunicazioni da parte del Consiglio di classe per comportamento scorretto e/o impegno scarso • mostrato scarsa puntualità nelle consegne • ha frequentato in maniera non sempre continua le attività didattiche* 	Buono	<p>L'alunno durante le attività didattiche è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbastanza rispettoso delle regole scolastiche • attivo • non sempre responsabile • disponibile alla collaborazione • non sempre puntuale nelle consegne • regolare nella frequenza alle lezioni*
6	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento scorretto durante le attività didattiche rilevato ripetutamente sul registro di classe • ricevuto sanzioni disciplinari (lettera di diffida da parte del Dirigente scolastico e sospensione dalle lezioni fino a tre giorni • una partecipazione ed un interesse discontinui e poco proficui • scarsa puntualità nell'adempimento delle consegne • frequentato in maniera non sempre continua le attività didattiche • scarso rispetto delle persone e delle cose 	Sufficiente	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento scorretto durante le attività didattiche e non • ricevuto sanzioni disciplinari scritte • una partecipazione ed un interesse discontinui e poco proficui • scarsa puntualità nell'adempimento delle consegne • frequentato in maniera non sempre continua le attività didattiche • scarso rispetto delle persone e delle cose

5	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento scorretto e lesivo della dignità dei compagni, del personale e delle strutture della scuola durante la vita scolastica rilevato ripetutamente sul registro di classe • ha ricevuto sanzioni disciplinari (lettera di diffida da parte del Dirigente scolastico e sospensione dalle lezioni da quattro a dieci giorni • un interesse selettivo • mostrato mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne • un ruolo negativo all'interno del gruppo classe 	Non Sufficiente	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento scorretto e lesivo della dignità dei compagni, del personale e delle strutture della scuola durante la vita scolastica • ricevuto sanzioni disciplinari scritte • un interesse selettivo • mostrato mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne • un ruolo negativo all'interno del gruppo classe
4	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento gravemente scorretto e lesivo della dignità ed incolumità dei compagni e delle persone, • danneggiato strutture della scuola • ha ricevuto sanzioni disciplinari e sospensioni dalle lezioni fino a quindici giorni complessivi • totale disinteresse per ogni attività proposta • un ruolo deviante all'interno del gruppo classe 		
3	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento gravemente scorretto e lesivo della dignità ed incolumità dei compagni e delle persone • danneggiato strutture della scuola • ha ricevuto sanzioni disciplinari e sospensioni dalle lezioni fino a venti giorni complessivi • totale disinteresse per ogni attività proposta • un ruolo deviante all'interno del 		

	gruppo classe		
2/1	<p>L'alunno ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compiuto atti lesivi della dignità ed incolumità dei compagni e delle persone • danneggiato gravemente strutture della scuola • ha ricevuto sanzioni disciplinari e sospensioni dalle lezioni fino a trenta giorni complessivi e conseguente allontanamento dalla scuola fino alla fine delle lezioni 		

* compatibilmente con particolari condizioni di salute

10. Insieme alla scheda di valutazione viene consegnato ai genitori un documento riportante il voto di ammissione all'esame (di idoneità) che concorre alla formulazione del voto conclusivo secondo le seguenti procedure: la definizione del giudizio di idoneità verrà calcolata sulla base della media aritmetica delle medie aritmetiche ottenute sommando i voti conseguiti da ogni alunno al termine di ciascun quadrimestre del triennio della scuola secondaria di primo grado, comprensivo anche del voto di comportamento. Il risultato numerico ottenuto sarà arrotondato secondo la regola matematica di eccesso o difetto escludendo il voto di IRC e/o attività alternativa e approfondimento (quest'ultimo per la Sc. Sec. Virgilio di Moglia). Per gli alunni ripetenti si terrà conto dell'anno scolastico ripetuto che ha avuto come esito finale l'ammissione alla classe successiva.

La scelta di non comprendere il giudizio relativo alla Religione cattolica è dettato dal fatto che diversi alunni non si avvalgono di tale insegnamento per cui risulterebbe discriminante per gli stessi.

11. Validazione dell'anno scolastico: la validazione dell'anno scolastico in termini di assenze eventualmente effettuate dagli alunni per motivi di salute e/o familiari, tenuto conto del limite dei due terzi dell'anno scolastico di frequenza previsti della normativa vigente, sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe preposto in sede di scrutinio.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione

1. Criteri di ammissione alunni Esami di Stato

Criteri comuni ed unici di ammissione degli alunni agli Esami Stato e i Criteri che sottendono la correzione degli elaborati e per la conduzione del colloquio orale sono disciplinati dal DPR n.122 / 2009 e dalla C.M. 48/2012 in riferimento all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

2. Criteri di formulazione e di correzione delle prove scritte: la formulazione delle prove scritte da sottoporre agli alunni esaminandi verrà elaborata dai docenti delle singole discipline secondo quanto concordato in sede di dipartimenti disciplinari; anche i criteri di valutazione verranno allegati al verbale di operazioni della seduta preliminare.

3. Attribuzione della Lode: la candidatura di un alunno al possibile conseguimento della Lode, emersa dalla operazione di scrutinio, sarà anticipata in sede di Assemblea Preliminare.

4. Certificazione delle competenze: al termine del percorso triennale la Commissione esaminatrice rilascia un certificato attestante le competenze raggiunte dall'alunno nei vari ambiti disciplinari. Per definire i vari livelli si tengono in considerazione le valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre dell'anno in corso (peso 9/10) e delle prove d'esame (peso 1/10) compresa la prova Invalsi, il cui punteggio verrà suddiviso tra Italiano

e Matematica in relazione alle percentuali di risposte esatte prodotte (per le discipline non oggetto di prova scritta si farà media con il voto complessivo del colloquio orale).

Procedure di valutazione

Tutte le decisioni in ambito valutativo sono adottate dal Consiglio di Classe. In sede di scrutinio quadrimestrale (al termine del primo e del secondo quadrimestre) il Consiglio di Classe procede alle decisioni riguardanti ciascuno studente con la seguente procedura:

1. approva i voti nelle materie di studio del curriculum nazionale che saranno trascritti sulla scheda di valutazione, su proposta del/della docente titolare di materia del Consiglio, il quale/la quale avrà acquisito anche tutti i dati dal team di materia per le attività svolte in codocenza;
2. approva i voti nei corsi di approfondimento che saranno riportati sulla scheda di valutazione sulla base delle proposte dei docenti titolari delle materie coinvolte nei programmi di studio: questi ultimi docenti formuleranno le proposte di voto tenendo conto degli elementi di verifica e di valutazione presi in esame negli incontri di Team. I voti nei corsi di approfondimento sono approvati secondo le scadenze quadrimestrali decise dai Team e approvate dal Collegio Docenti;
3. approva i voti nei corsi del curriculum facoltativo opzionale che saranno riportati sulla scheda di valutazione, sulla base delle proposte del docente coordinatore della Classe, che avrà acquisito tutti gli elementi di verifica, valutazione e di giudizio dal docente titolare di ciascun corso facoltativo opzionale seguito dallo studente;
4. approva i voti di comportamento relativi al processo di maturazione dello studente: tali voti sono declinati nella scheda di valutazione.

Se a conclusione del secondo quadrimestre si ravvisano carenze nella preparazione di base di una o più discipline sarà compito del docente di disciplina predisporre materiale di lavoro aggiuntivo da svolgere durante il periodo estivo affinché l'alunno colmi le lacune.

La valutazione delle materie incluse in un'unica area disciplinare (Storia e Cittadinanza e Costituzione e Tecnologia e Informatica) saranno espresse da un unico voto frutto della valutazione di prove, scritte e/o orali, relative ad entrambe le materie afferenti l'ambito disciplinare.